

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
SERVIZIO 14 – I.P.A. DI SIRACUSA

DECRETO DI VARIANTE
al progetto approvato con D.R.S. n.3734 del 08/08/2023

Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2014/2020
Misura 4.1, bando 2020
“Sostegno a investimenti nelle aziende agricole”

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 14

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10 e ss.mm.ii. “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana”;

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n.47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale del 16 gennaio 2024, n.1 “Legge di stabilità regionale 2024/2026”;

VISTA la Legge regionale del 16 gennaio 2024, n.2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024/2026”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.15 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale n.3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l’articolo 11 con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;

VISTA la Circolare n.2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione che fornisce le prime indicazioni in merito all’applicazione del D.Lgs. n.118/2011 sopra richiamato;

VISTO il D.P.Reg. n.9 del 05 aprile 2022 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n.19/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all’art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n.9;

VISTO il D.P.Reg. n.444 del 13 febbraio 2023 con il quale è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n.91 del 10 febbraio 2023, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura (D.D.G.) n.217 del 26 gennaio 2024 con il quale è stato conferito al dott. Francesco Azzaro l’incarico di Dirigente del Servizio 14 (I.P.A. di Siracusa) del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura;

VISTO l’art. 1, comma 16, lett. c) della Legge 6 novembre 2012, n.190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 68 della L.R. 12/08/2014, n.21 così come modificato dall’art. 98 della L.R. 7 maggio 2015, n.9;

- VISTO** il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n.2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n.652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO** il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;
- VISTO** il Regolamento (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n.637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n.807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** Regolamento di esecuzione (UE) n.669/2016 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n.1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTI** i Decreti Legislativi 27 maggio 1999, n.165 e 15 giugno 2000, n.188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
- TENUTO CONTO** che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;
- VISTA** la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n.10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1,

comma 242, della legge n.147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

- CONSIDERATO** che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;
- VISTE** le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 finale del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) final del 16 dicembre 2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2020) 4912 final del 13.7.2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014/2020; C(2020) 8655 final del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020; C(2021) 8530 final del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014/2022, C(2023) del 19/04/2023 che approva la versione 11.1 del PSR Sicilia 2014/2022, C(2023) 8207 final del 23/11/2023 che approva la versione 12.1 del PSR Sicilia 2014/2022;
- VISTA** la Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11 della medesima legge relativo al "Codice unico di progetto";
- VISTA** la delibera CIPE n.143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- VISTA** la Legge 13 agosto 2010, n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- VISTE** le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale del PSR Sicilia 2014/2020 di cui al D.D.G. n.2163 del 30 marzo 2016 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.D.G. n.693 del 7 aprile 2020 con il quale è stato approvato il Bando pubblico della Sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole", pubblicato nel sito ufficiale del PSR Sicilia 2014/2020 il 09 aprile 2020;
- VISTO** il D.R.S. n.4391 del 22 novembre 2021 con il quale è stata approvata la graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ricevibili/ammissibili con relativo punteggio "Allegato A" e l'elenco regionale definitivo delle domande di sostegno non ricevibili/non ammissibili "Allegato B", inerenti al bando pubblico relativo alla sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" del PSR Sicilia 2014-2020, approvato con D.D.G. n. 693 del 07/04/2020;
- VISTA** la nota del Dirigente Generale del Dipartimento prot. n.76820 del 2 dicembre 2021 con la quale si dispone che gli Ispettorati dell'Agricoltura possono avviare l'istruttoria tecnica amministrativa delle domande di sostegno collocate fino alla posizione 500 della predetta graduatoria definitiva;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale. n.3348 del 5 dicembre 2018 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la sottomisura 4.1 del PSR 2014-2020;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale n.2825 del 31 ottobre 2019 "Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni delle misure non connesse alla superficie o agli animali" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia 2014/2020 di cui allegato "A", e per quanto non previsto, rimanda alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte Generale - di cui al D.D.G. n.2163 del 30 marzo 2016 e ss.mm.ii. e alle Disposizioni attuative specifiche delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la nota del Dirigente Generale prot. n.20481 del 18 maggio 2020 ad oggetto "PSR Sicilia 2014/2020 - Variazione della percentuale massima ammessa in diminuzione sull'importo concesso";
- VISTA** la nota del Dirigente Generale prot. n.25135 del 15 giugno 2020 "Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni". Precisazioni sugli adempimenti in carico al beneficiario"
- VISTA** la nota del Dirigente Generale prot. n.26705 del 19 giugno 2020 "PSR Sicilia 2014/2020 - integrazione delle Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni, approvate con D.D.G. n.2825 del 31 ottobre 2019";
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale n.1978 del 26 giugno 2020 "VARIANTI - Modifica Disposizioni Generali";
- VISTA** la nota prot. n.40331 del 27 febbraio 2023 con la quale l'Autorità di Gestione ha fornito chiarimenti

all'avviso pubblico prot.n.67898 del 27 gennaio 2023 in merito alla deroga sui punteggi prevista al punto 2 del predetto avviso;

VISTO il D.R.S. n.3734 del 08 agosto 2023 con il quale è stato concesso alla ditta Società agricola Marina s.r.l., CUA: ██████████, il contributo di €.144.346,36, pari al 50% della spesa ammessa di €.288.962,73, per l'esecuzione delle opere di investimento del progetto presentato con la domanda di sostegno n. 04250307909;

VISTO che al progetto è stato attribuito il CUP: G12H20000070007 del 21 luglio 2023;

VISTA la domanda di variante in corso d'opera presentata in data 06 febbraio 2024 e acquisita in pari data al prot n.2255, con la quale il sig. Gaetano Buglisi, nella qualità di legale rappresentante della Società agricola Marina s.r.l., chiede alcune modifiche in corso d'opera al progetto approvato con il sopraccitato decreto n.3734/2023, in particolare la rinuncia all'escavazione del pozzo e la sostituzione della voce di spesa con l'acquisto e la posa in opera di n.2 vasche prefabbricate in cemento armato fuori terra per lo stoccaggio dell'acqua ad uso irriguo, così come meglio indicato nella relazione tecnica e nella documentazione allegati;

VISTO che l'importo complessivo del progetto di variante rimane invariato di €.**288.692,73** e il contributo ad €.**144.346,36**, ivi comprese le spese generali, così ripartiti per le seguenti tipologie d'intervento:

Descrizione	Spesa e contributo ammessi con il D.R.S. n.3734 del 08/08/2023			Spesa e contributo richiesti con la variante		
	Spesa richiesta	%	Contributo richiesto	Spesa richiesta	%	Contributo richiesto
Ristrutturazione fabbricato	38.381,48	50	19.190,74	38.381,48	50	19.190,74
Spese tecniche	2.686,70		1.343,35	2.686,70		1.343,35
Impianto avocado in irriguo	88.098,39	50	44.049,19	88.098,39	50	44.049,19
Spese tecniche	6.166,88		3.083,44	6.166,88		3.083,44
Opere idriche (rich. in var. n.2 vasche in c.a. prefabbricate)	42.000,00	50	21.000,00	42.000,00	50	21.000,00
Spese tecniche	2.940,00		1.470,00	2.940,00		1.470,00
Acquisto attrezzature agricole	50.132,03	50	25.066,01	50.132,03	50	25.066,01
Spese tecniche	1.503,96		751,98	1.503,96		751,98
Impianto fotovoltaico	16.000,00	50	8.000,00	16.000,00	50	8.000,00
Spese tecniche	1.120,00		560,00	1.120,00		560,00
Acquisto di attrezzature per la lav., trasf., cons. e comm. prodotti agr.	38.508,05	50	19.254,03	38.508,05	50	19.254,03
Spese tecniche	1.155,24		577,62	1.155,24		577,62
Totale complessivo	288.692,73	50	144.346,36	288.692,73	50	144.346,36

VISTE le motivazioni tecniche ed economiche addotte dalla ditta riportate nella documentazione allegata alla domanda di variante, a firma del tecnico dott. agr. Salvatore Evola;

VISTO il verbale d'istruttoria tecnico amministrativa del 24/04/2024, a firma del funzionario Salvatore Lapira, con il quale si propone l'approvazione tecnica ed economica della variante con lo stesso importo del decreto di concessione del contributo suddetto, ivi comprese le spese tecniche e generali;

DATO ATTO che per l'anzidetto progetto di variante non è necessario acquisire pareri, autorizzazioni e permessi di altri Enti ai fini della cantierabilità degli interventi previsti in variante, in quanto trattasi di serbatoi prefabbricati appoggiati al suolo;

PRESO ATTO che le modifiche proposte con la variante non alterano le finalità del progetto, mantengono la validità tecnica e la coerenza del progetto medesimo, non incidono sul punteggio complessivo, ma

servono a superare la prescrizione specifica inserita nel decreto di concessione del contributo relativa all'impossibilità di potere effettuare pagamenti prima dell'ottenimento dell'autorizzazione del Genio Civile per l'escavazione del pozzo;

PRESO ATTO, altresì, che la ditta ha dimostrato di avere la disponibilità dell'acqua da stoccare nei predetti serbatoi prefabbricati per uso irriguo;

RITENUTO, pertanto, che ricorrono le condizioni per l'accoglimento della domanda di variante così come sopra menzionata;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

IN BASE alle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

ART. 1

(Approvazione variante)

In conformità alle premesse, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è approvata la domanda di variante presentata in data 06 febbraio 2024 e acquisita in pari data al prot n.2255, con la quale il sig. Gaetano Buglisi, nella qualità di legale rappresentante della Società agricola Marina s.r.l., il cui progetto di variante è meglio evidenziato e dettagliato negli elaborati tecnici ed economici allegati.

ART. 2

(Concessione sostegno)

L'Art. 2 del D.R.S. n.3734 del 08 agosto 2023 è sostituito dal seguente:

La ditta richiedente "Società agricola Marina s.r.l.", CUA: [REDACTED], di seguito indicata anche come "beneficiario", è ammessa ad usufruire di un contributo in conto capitale di €.**144.346,36**, corrispondente al 50% della spesa ammessa di €.**288.692,73**, così suddiviso per tipologia d'intervento:

Descrizione	Spesa e contributo ammessi in variante		
	Spesa richiesta	%	Contributo richiesto
Ristrutturazione fabbricato	38.381,48		19.190,74
Spese tecniche	2.686,70	50	1.343,35
Impianto avocado in irriguo	88.098,39		44.049,19
Spese tecniche	6.166,88	50	3.083,44
Acquisto e posa in opera di n.2 vasche prefabbricate in c.a. per stoccaggio acqua ad uso irriguo	42.000,00		21.000,00
Spese tecniche	2.940,00	50	1.470,00
Acquisto attrezzature agricole	50.132,03		25.066,01
Spese tecniche	1.503,96	50	751,98
Impianto fotovoltaico	16.000,00		8.000,00
Spese tecniche	1.120,00	50	560,00
Acquisto di attrezzature per la lavorazione, trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	38.508,05		19.254,03
Spese tecniche	1.155,24	50	577,62
Totale complessivo euro	288.692,73	50	144.346,36

Il contributo di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50%, pari ad €87.329,55, nonché della quota statale nella misura del 27,65%, pari ad €39.911,77 e della quota regionale nella misura del 11,85%, pari ad €17.105,04. Quest'ultima graverà sul capitolo di spesa 543910 del bilancio regionale.

ART. 3

(Condizioni e prescrizioni)

E' superata la prescrizione specifica inserita nel decreto di concessione del contributo relativa all'impossibilità di potere effettuare pagamenti prima dell'ottenimento dell'autorizzazione del Genio Civile per l'escavazione del pozzo, ma si prescrive di presentare a collaudo la volturazione alla licenza di attingimento dell'acqua n.18638 del 30/12/2005, attualmente intestata alla società Da Vinci Re s.r.l., per la quantità occorrente a soddisfare le esigenze idriche dell'azienda agricola del beneficiario.

E' superata anche la prescrizione sulla valutazione di incidenza ambientale, poiché è stato acquisito al numero di protocollo 17512 del 22/11/2023 il nulla osta del comune di Carlentini.

Rimangono confermate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nel D.R.S. di concessione del contributo n.3734 del 08 agosto 2023.

ART. 4

(Ricorso)

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso gerarchico al Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale Agricoltura entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso giurisdizionale entro i termini di legge.

ART. 5

(Disposizioni Finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

ART. 6

(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014, n.21, così come modificato dall'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015, n.9.

Siracusa, 09/05/2024

Il Dirigente dell'U.O.S14.02

Carlo Scibetta

Il Dirigente del Servizio 14

Francesco Azzaro

(Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.n.39/1993)